

ALLEGATO 7

PROVA n 3 - Domanda	Risposta Esatta	Risposta 2	Risposta 3
<p>A chi spetta l'adozione degli atti e provvedimenti amministrativi che impegnano verso l'esterno le pubbliche amministrazioni?</p>	<p>Al dirigenti.</p>	<p>Al Sindaco</p>	<p>Agli organi di governo</p>
<p>Dispone l'art. 54 del D.Lgs. n. 165/2001 che il Governo definisce un codice di comportamento dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni, al fine di assicurare, tra l'altro, il rispetto dei doveri costituzionali di diligenza, lealtà e imparzialità. Chi vigila sul Codice di comportamento del personale?</p>	<p>I dirigenti responsabili di ciascuna struttura.</p>	<p>Solo il dirigente del settore personale.</p>	<p>Solo gli uffici di disciplina.</p>
<p>Esiste un obbligo per il dipendente pubblico di segnalare al proprio superiore gerarchico eventuali situazioni di illecito nell'amministrazione di cui sia venuto a conoscenza?</p>	<p>Sì, per espressa previsione del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, fermo restando l'obbligo di denuncia all'autorità giudiziaria.</p>	<p>No, è sufficiente che denunci il fatto all'autorità giudiziaria.</p>	<p>No, il dipendente pubblico non ha alcun obbligo.</p>
<p>Il trattamento fondamentale e accessorio dei dipendenti pubblici:</p>	<p>È definito dai contratti collettivi.</p>	<p>È definito dal Documento di economia e finanza (DEF)</p>	<p>È definito dai contratti individuali.</p>
<p>Sono oggetto di registrazione obbligatoria di protocollo:</p>	<p>I documenti ricevuti e spediti dall'amministrazione e tutti i documenti informatici.</p>	<p>Solo i documenti informatici dell'amministrazione.</p>	<p>Le gazzette ufficiali, i bollettini ufficiali e i notiziari della pubblica amministrazione.</p>
<p>Cosa è, ai sensi dell'art. 55 del D.P.R. 445/2000, la "Segnatura di protocollo"?</p>	<p>L'apposizione o l'associazione all'originale del documento, in forma</p>	<p>La trascrizione in una apposito registro delle informazioni riguardate</p>	<p>L'apposizione o l'associazione alla copia del documento, in forma temporanea, delle informazioni riguardanti il documento originale.</p>
<p>I controlli di legittimità sugli atti amministrativi:</p>	<p>Sono diretti a verificare la corrispondenza dell'atto alle norme di legge.</p>	<p>Sono diretti a verificare la convenienza e l'opportunità dell'atto per l'amministrazione.</p>	<p>Sono diretti a verificare l'attività amministrativa nel suo complesso al fine di valutarne il grado di efficacia.</p>
<p>I Tribunali amministrativi regionali (art. 5 D. Lgs. n. 104/2010):</p>	<p>Sono organi di giustizia amministrativa di primo grado.</p>	<p>Sono organi di giustizia amministrativa di secondo grado.</p>	<p>Sono organi di controllo sugli atti delle Regioni e degli enti locali.</p>
<p>Ai sensi dell'art. 50 del D. Lgs. N. 267/2000:</p>	<p>il sindaco nomina i responsabili degli uffici e dei servizi, attribuisce e definisce gli incarichi dirigenziali e quelli di collaborazione esterna;</p>	<p>il segretario comunale nomina i responsabili degli uffici e dei servizi, attribuisce e definisce gli incarichi dirigenziali e quelli di collaborazione esterna;</p>	<p>la giunta nomina i responsabili degli uffici e dei servizi, attribuisce e definisce gli incarichi dirigenziali e quelli di collaborazione esterna</p>
<p>Ai sensi dell'art. 42 del D. Lgs. N. 267/2000 il consiglio ha competenza limitatamente ai seguenti atti fondamentali:</p>	<p>convenzioni tra i comuni e quelle tra i comuni e provincia, costituzione e modificazione di forme associative;</p>	<p>atti di gestione finanziaria, ivi compresa l'assunzione di impegni di spesa;</p>	<p>atti di amministrazione e gestione del personale</p>
<p>Ai sensi dell'art. 107 del D. Lgs. N. 267/2000 sono di competenza dei dirigenti:</p>	<p>gli atti di amministrazione e gestione del personale</p>	<p>convenzioni tra i comuni e quelle tra i comuni e provincia, costituzione e modificazione di forme associative;</p>	<p>indirizzi da osservare da parte delle aziende pubbliche e degli enti dipendenti, sovvenzionati o sottoposti a vigilanza</p>
<p>Ai sensi dell'art. 147-bis del D. Lgs. N. 267/2000 il controllo contabile è effettuato:</p>	<p>dal responsabile del servizio finanziario;</p>	<p>dal responsabile del controllo di gestione;</p>	<p>dalla sezione regionale della Corte dei Conti</p>
<p>Ai sensi dell'art. 169 del D. Lgs. N. 267/2000 il Piano Esecutivo di Gestione (PEG) è riferito ai medesimi esercizi considerati nel bilancio.</p>	<p>individua gli obiettivi della gestione ed affida gli stessi, unitamente alle dotazioni necessarie, ai responsabili dei servizi.</p>	<p>individua gli obiettivi della gestione ed affida gli stessi, senza le dotazioni necessarie, ai responsabili dei servizi.</p>	<p>individua gli obiettivi della gestione e ordina la loro attuazione ai responsabili dei servizi.</p>
<p>Ai sensi dell'art. 183 del D. Lgs. N. 267/2000 l'impegno costituisce la prima fase del procedimento di spesa, con la quale, a seguito di obbligazione giuridicamente perfezionata.</p>	<p>è determinata la somma da pagare, determinato il soggetto creditore, indicata la ragione e la relativa scadenza;</p>	<p>è previsto lo stanziamento di bilancio, indicata la ragione della spesa e la relativa scadenza</p>	<p>è previsto lo stanziamento di bilancio, determinato il soggetto creditore, indicata la ragione della spesa e la relativa scadenza</p>
<p>Con riferimento alle principali fasi del procedimento amministrativo si individuano, per la fase istruttoria, l'affermazione corretta:</p>	<p>È la fase in cui si acquisiscono e si valutano i singoli dati pertinenti e rilevanti ai fini dell'emanazione dell'atto.</p>	<p>Quanto a competenza spetta ordinariamente ad autorità diversa da quella cui compete l'adozione del provvedimento finale.</p>	<p>È il momento propulsivo del procedimento</p>
<p>A chi affida, l'art. 6 della legge n. 241/1990, "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi", il compito di valutare, ai fini istruttori, le condizioni di ammissibilità che siano rilevanti per l'emanazione di provvedimento?</p>	<p>Al responsabile del procedimento individuato dal dirigente dell'unità organizzativa cui il procedimento fa capo.</p>	<p>In ogni caso al dirigente dell'unità organizzativa cui il procedimento fa capo.</p>	<p>All'organo di vertice o all'organo politico dell'amministrazione in base all'organizzazione della stessa</p>
<p>Cosa dispone la Legge 241/1990 all'art. 7, in materia di comunicazione di avvio del procedimento?</p>	<p>L'amministrazione è tenuta a comunicare l'avvio del procedimento ai soggetti nei confronti dei quali il provvedimento finale è destinato a produrre effetti diretti ed a quelli che per legge debbono intervenire.</p>	<p>L'amministrazione è tenuta a comunicare l'avvio del procedimento mediante pubblicazione sul sito istituzionale nella sezione Amministrazione trasparente</p>	<p>L'amministrazione è tenuta a comunicare l'avvio del procedimento esclusivamente ai soggetti che per legge sono tenuti ad intervenire.</p>
<p>Ai sensi della L. 241/1990, "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi", art. 22, il diritto di accesso è esercitabile:</p>	<p>Fino a quando la pubblica amministrazione ha l'obbligo di detenere i documenti amministrativi ai quali si chiede di accedere</p>	<p>Anche quando cessa l'obbligo della P.A. di detenere i documenti amministrativi ai quali si chiede di accedere</p>	<p>Entro trenta giorni dall'adozione del provvedimento finale</p>

<p>Al sensi del D.Lgs. 82/2005, la raccomandata con ricevuta di ritorno è assimilabile:</p>	<p>Ad un messaggio inviato tramite PEC</p>	<p>Ad un messaggio inviato tramite SIR</p>	<p>Ad un messaggio consegnato a mano senza ricevuta.</p>
<p>Al sensi del vigente art. 36 d.lgs. N. 50/2016, nei contratti di appalti pubblici per lavori, servizi e forniture sotto soglia:</p>	<p>Gli affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro possono avvenire mediante affidamento diretto</p>	<p>in nessun caso è ammesso l'affidamento diretto</p>	<p>Gli affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro possono avvenire mediante affidamento diretto ma obbligatoriamente previo espletamento di una procedura negoziata mediante consultazione, ove esistenti, di almeno cinque operatori economici.</p>
<p>Al sensi del D.Lgs. n. 50/2016, chi vigila sulla regolarità delle procedure di affidamento in materia di contratti pubblici di lavori, servizi e forniture?</p>	<p>L'Autorità Nazionale Anti-Corruzione.</p>	<p>Il Ministero dei Lavori Pubblici.</p>	<p>Il Dipartimento della funzione pubblica.</p>
<p>Al sensi del D.Lgs. 50/2016, quando un'offerta appaia anormalmente bassa, gli operatori economici che l'hanno proposta:</p>	<p>Forniscono, su richiesta della stazione appaltante, spiegazioni sul prezzo o sui costi proposti.</p>	<p>Forniscono spiegazioni sul prezzo o sui costi proposti senza richiesta della stazione appaltante.</p>	<p>Sono automaticamente esclusi dalla procedura</p>
<p>A norma di quanto dispone il D.Lgs. 50/2016 un concorrente può presentare due offerte?</p>	<p>No, l'art. 32 del suddetto D.Lgs. lo vieta espressamente.</p>	<p>Si, ma in tal caso il concorrente deve indicare quale offerta deve essere aperta prima.</p>	<p>Si, l'art. 32 D.Lgs. 50/2016 lo prevede espressamente.</p>
<p>Al sensi dell'art. 13 del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici (DPR n. 62/2013), nei Comuni privi di dirigenza a chi si applicano le disposizioni particolari per i dirigenti?</p>	<p>Al funzionari responsabili di posizione organizzativa.</p>	<p>Non essendoci dirigenti le disposizioni non sono applicabili</p>	<p>Al Segretario generale ove presente</p>
<p>Al sensi del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici (DPR n. 62/2013), il dipendente pubblico nei rapporti con il pubblico:</p>	<p>Deve astenersi dall'esprimere dichiarazioni offensive nei confronti dell'amministrazione, osservando gli obblighi di riservatezza e il segreto d'ufficio</p>	<p>E' sempre tutelato dal diritto costituzionale di libertà di espressione e pertanto non può essere soggetto ad alcun limite</p>	<p>E' tenuto ad esprimere valutazioni favorevoli all'amministrazione in ogni occasione di contatto con il pubblico</p>
<p>Chi individua il soggetto interno all'Amministrazione quale Responsabile della prevenzione della corruzione nei Comuni?</p>	<p>Il Sindaco</p>	<p>Il Segretario comunale</p>	<p>Il Prefetto o altro funzionario da lui delegato</p>
<p>Secondo la normativa in materia di prevenzione della corruzione, i Dirigenti:</p>	<p>Partecipano al processo di gestione del rischio corruzione</p>	<p>Partecipano al processo di gestione del rischio corruzione solo su base volontaria</p>	<p>Non possono partecipare al processo di gestione del rischio corruzione in quanto competenza esclusiva del Responsabile per la prevenzione della corruzione</p>
<p>Il piano nazionale anticorruzione è approvato:</p>	<p>Dall'autorità nazionale anticorruzione</p>	<p>Dal Ministro per la Pubblica Amministrazione e semplificazione</p>	<p>Dall'autorità nazionale anticorruzione con parere vincolante della Conferenza Stato-Regioni o Stato-Città</p>
<p>In base al d.lgs. 33/2013 l'accesso alla sezione "Amministrazione Trasparente" nella quale sono pubblicate i dati e le informazioni deve essere:</p>	<p>Liberamente accessibile da chiunque</p>	<p>Accessibile solo mediante autenticazione con SPID o CIE</p>	<p>Liberamente accessibile, previa istanza al Responsabile per la Trasparenza</p>
<p>Al fini del GDPR Reg. (CE) n. 2016/679/UE i dati personali ottenuti da un trattamento tecnico specifico relativi alle caratteristiche fisiche, fisiologiche o comportamentali di una persona fisica che ne consentono o confermano l'identificazione univoca, quali l'immagine facciale o i dati dattiloscopici corrispondono ai:</p>	<p>Dati biometrici</p>	<p>Dati genetici</p>	<p>Dati relativi alla salute</p>